Novità e continuità

Desideriamo comunicare ad amici, ospiti e quanti ci seguono da lontano che il cammino di pacificazione all'interno della Comunità monastica di Bose, intrapreso con il reinizio della vita monastica a Cellole la scorsa primavera, ha condotto il 25 ottobre 2021 alla approvazione, con votazione unanime da parte del Consiglio della Comunità monastica di Bose, della autonomia della Fraternità di Cellole.

In accordo tra i fratelli di Cellole e il Consiglio della Comunità, come nome della nuova realtà monastica è stato scelto "Comunità monastica a Cellole secondo la Regola di Bose", nome che sottolinea la novità e la continuità della presenza monastica a Cellole.

I fratelli e le sorelle di Bose e di Cellole rendono grazie con gioia al Signore per questo cammino, si impegnano a proseguirlo nella verità e nella carità e lo affidano alla preghiera di quanti non hanno cessato di mostrare la loro vicinanza alla nostra vicenda comunitaria.

I fratelli e le sorelle di Bose e di Cellole
Bose, 26 ottobre 2021

Il giorno 29 ottobre 2021 il Delegato pontificio p. Amedeo Cencini, fr. Emiliano Biadene responsabile pro tempore della "Comunità monastica a Cellole secondo la regola di Bose" e fr. Sabino Chialà, delegato del priore di Bose fr. Luciano Manicardi, hanno incontrato il Vescovo di Volterra mons. Alberto Silvani per aggiornarlo anche di persona sui passi compiuti e per riflettere insieme sugli adempimenti che restano da assolvere.